

Comune *di* Alezio
Provincia *di* Lecce



A Λ I I I A C
Città Messapica

ALLEGATO B .

Alla DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ
DI TRASPORTO NON DI LINEA MEDIANTE
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ'

REQUISITI MORALI PER ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI
TRASPORTATORE DI VIAGGIATORI SU STRADA

(D.LGS. 22 DICEMBRE 2000, N. 395 e s.m.i.)

(per il titolare in caso di impresa individuale o familiare, i collaboratori in caso di impresa familiare, i soci nel caso di società di persone, l'amministratore unico o i membri del consiglio di amministrazione nel caso di persone giuridiche)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ n. _____

Codice Fiscale _____

- in possesso della cittadinanza di uno stato appartenente all'Unione Europea
(oppure, se è cittadino di uno stato non appartenente all'Unione Europea)
- regolarmente soggiornante in Italia ai sensi del D.P.R. n. 223 del 1989 e del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 256 (T.U. sulla disciplina dell'immigrazione) con titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura di: _____ n° _____ in data _____
scadenza _____

in qualità di _____ dell'Impresa – società _____

con sede legale in _____ prov. (____)

via _____ n. _____ C.F./ P.I. _____

tel. _____ fax _____ e – mail _____

iscritta al Registro imprese della CCIAA di _____ al n. _____

in qualità di socio/dipendente dell'Impresa – società _____

con sede legale in _____ prov. (____)

via _____ n. _____ C.F./ P.I. _____

tel. _____ fax _____ e – mail _____

iscritta al Registro imprese della CCIAA di _____ al n. _____

in qualità di socio dell'associazione _____

con sede legale in _____ prov. (____)

via _____ n. ____ C.F./ P.I. _____

tel. _____ fax _____ e – mail _____

iscritta al Registro di _____ al n. _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 DPR. n. 445/00 per le false attestazioni e per le dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa:

(cancellare il caso che non interessa)

- *di essere / non essere*
stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, oppure di essere destinatario di provvedimenti iscritti nel Casellario giudiziale che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza personali o di prevenzione previste dalla L. 1423/56 (*Sorveglianza speciale, divieto di soggiorno in uno o più comuni/province, obbligo di soggiorno in uno o più comuni/province*) e dalla L. 575/65 (*Disposizioni contro la mafia*);
- *di essere / non essere,*
sottoposto con sentenza definitiva, ad una delle pene accessorie previste dall'art. 19 del codice penale, comma 1, numeri 2 (*l'interdizione da una professione o da un'arte*) e 4 (*l'interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese*);
- *di avere / non avere,*
riportato con sentenza definitiva, una o più condanne, per reato non colposo, a pena detentiva complessivamente superiore a due anni e sei mesi;
- *di avere / non avere*
riportato, con sentenza definitiva, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui agli articoli del codice penale di seguito elencati:

Tit. II, Capo I – Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione

art. 314 – Peculato;

art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

art. 316bis – Malversazione a danno dello stato;

art. 316ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato;

art. 317 – Concussione;

- art. 318** – Corruzione per un atto d'ufficio;
art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio;
art. 319ter – Corruzione in atti giudiziari;
art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;
art. 322 – Istigazione alla corruzione;
art. 323 – Abuso d'ufficio;
art. 325 – Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio;
art. 326 – Rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio;
art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;
art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessita;
art. 334 – sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;
art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Tit. VII, Capo II – Della falsità in sigilli o strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento.

- art. 467** – Contraffazione del sigillo dello stato e uso del sigillo contraffatto;
art. 468 – Contraffazione di altri pubblici sigilli o strumenti destinati a pubblica autenticazione o certificazione e uso di tali sigilli e strumenti contraffatti;
art. 469 – Contraffazione delle impronte di una pubblica autenticazione o certificazione;
art. 470 – Vendita o acquisto di cose con impronte contraffatte di una pubblica autenticazione o certificazione;
art. 471 – Uso abusivo di sigilli e strumenti veri;
art. 472 – Uso o detenzione di misure o pesi con falsa impronta;
art. 473 – Contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi di opere dell'ingegno o di prodotti industriali;
art. 474 – Introduzione nello stato e commercio di prodotti con segni falsi.

Tit. VII, Capo III – Della falsità in atti.

- art. 476** – Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici;
art. 477 – Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative;
art. 478 – Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in copie autentiche di atti pubblici o privati e in attestati del contenuto di atti;
art. 479 – Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici;
art. 480 – Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati o in autorizzazioni amministrative;
art. 481 – Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessita;
art. 482 – Falsità materiale commessa dal privato;
art. 483 – Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico;
art. 484 – Falsità in registri e notificazioni;
art. 485 – Falsità in scrittura privata;
art. 486 – Falsità in foglio firmato in bianco. Atto privato;
art. 487 – Falsità in foglio firmato in bianco. Atto pubblico;
art. 488 – Altre falsità in foglio firmato in bianco. Applicabilità delle disposizioni sulle falsità materiali;
art. 489 – Uso di atto falso;
art. 490 – Soppressione, distruzione e occultamento di atti veri.

Altri articoli del codice penale.

- art. 416** – Associazione per delinquere;
art. 416bis – Associazione di tipo mafioso;
art. 513bis – Illecita concorrenza con minaccia o violenza;
art. 589 – Omicidio colposo (comma 2);
art. 624 – Furto;
art. 628 – Rapina;
art. 629 – Estorsione;
art. 630 – Sequestro di persona a scopo di estorsione;
art. 640 – Truffa;
art. 641 – Insolvenza fraudolenta;
art. 644 – Usura;
art. 648 – Ricettazione;
art. 648bis – Riciclaggio;

art. 648ter – Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

- *di avere / non avere*
riportato, con sentenza definitiva, una condanna per il delitto di cui all'art. 282 del D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43 (*violazioni doganali*) ; per il delitto di cui all'art. 18 c. 3 della legge 18 aprile 1975 n. 110 (*modalità per il trasporto di armi e di esplosivi*); per la contravvenzione di cui all'art.186 comma 2, anche in combinato disposto con l'art.187 c.4 del D.Lgs. 285/92 (*Guida sotto l'influenza di alcool e di sostanze stupefacenti*), solo per fatti commessi nell'esercizio dell'attività di autotrasporto
- *di avere / non avere*
subito, in via definitiva l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 26 della L. 298/74 (*Esercizio abusivo dell'autotrasporto*) o di qualunque sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo della professione di trasportatore su strada di cose per conto terzi, di persone (art. 1, commi 2 e 3), ovvero, per cinque volte nel corso dell'ultimo quinquennio, cumulativamente, aver subito la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida o di essere stato sottoposto all'accertamento di cui all'art. 167, comma 10, del D.lgs. 285/92 (*Eccezione di massa superiore al 10% della massa complessiva a pieno carico*), solo per fatti commessi nell'esercizio dell'attività di autotrasporto;
- *di essere / non essere*
stato interdetto o inabilitato o dichiarato fallito, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 142 e seguenti (*riabilitazione civile*) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- *di avere / non avere*
avere subito, in qualità di datore di lavoro, condanna penale definitiva per fatti che costituiscono violazione degli obblighi sussistenti in materia previdenziale e assistenziale, solo per fatti commessi nell'esercizio dell'attività di autotrasporto;
- *di essere / non essere*
incorso, in qualità di persona che esercita la direzione dell'attività, violazione delle norme di cui agli artt. 589, comma 2 (*Omicidio colposo*) del codice penale, 189, commi 6 e 7, (*Comportamento in caso d'incidente*), 186, comma 4 (*Guida sotto l'influenza dell'alcool*), comma 2, art. 187 (*Guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti*), del D.lgs. 285/92 (- punto 6 dell'art. 5 del D. Lgs. 395/00 -);

nel caso più sopra siano state selezionate indicazioni affermative, indicare qui di seguito gli estremi della/e sentenza/e di riabilitazione e di ogni disposizione che abbia previsto l'estinzione del reato riportare di seguito gli estremi della/e eventuale/i sentenza/e di riabilitazione: _____

- *di essere / non essere iscritto*
nei ruoli delle imposte sui redditi delle persone fisiche o giuridiche relativamente al reddito d'impresa, o avere presentato la dichiarazione relativamente a tale reddito;

(barrare il caso che interessa):

che l'impresa non gestisce servizi soggetti ad obblighi di servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 c. 5 del regolamento CEE 1196/69 e ss. mm.;

che l'impresa gestisce servizi soggetti ad obblighi di servizio pubblico e rispetta gli obblighi inerenti la separazione contabile.

Luogo _____ data _____ firma per esteso leggibile del
socio e/o dipendente
(e eventuale timbro ditta se in possesso)

(allegare fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento di chi firma)

**PARTE DA COMPILARE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SOCIETA' O
DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ n. _____

Codice Fiscale _____

in possesso della cittadinanza di uno stato appartenente all'Unione Europea

(oppure, se è cittadino di uno stato non appartenente all'Unione Europea)

regolarmente soggiornante in Italia ai sensi del D.P.R. n. 223 del 1989 e del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 256 (T.U. sulla disciplina dell'immigrazione) con titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura di: _____ n° _____ in data _____ scadenza _____

in qualità di _____ dell'Impresa – società _____

con sede legale in _____ prov. (____)

via _____ n. _____ C.F./ P.I. _____

tel. _____ fax _____ e – mail _____

iscritta al Registro imprese della CCIAA di _____ al n. _____

in qualità di _____ dell'associazione _____

con sede legale in _____ prov. (____)

via _____ n. _____ C.F./ P.I. _____

iscritta al Registro di _____ al n. _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 DPR. n. 445/00 per le false attestazioni e per le

dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa:

(cancellare il caso che non interessa)

- *di essere / non essere*
stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, oppure di essere destinatario di provvedimenti iscritti nel Casellario giudiziale che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza personali o di prevenzione previste dalla L. 1423/56 (*Sorveglianza speciale, divieto di soggiorno in uno o più comuni/province, obbligo di soggiorno in uno o più comuni/province*) e dalla L. 575/65 (*Disposizioni contro la mafia*);
- *di essere / non essere,*
sottoposto con sentenza definitiva, ad una delle pene accessorie previste dall'art. 19 del codice penale, comma 1, numeri 2 (*l'interdizione da una professione o da un'arte*) e 4 (*l'interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese*);
- *di avere / non avere,*
riportato con sentenza definitiva, una o più condanne, per reato non colposo, a pena detentiva complessivamente superiore a due anni e sei mesi;
- *di avere / non avere*
riportato, con sentenza definitiva, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui agli articoli del codice penale di seguito elencati:

Tit. II, Capo I – Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione

art. 314 – Peculato;

art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

art. 316bis – Malversazione a danno dello stato;

art. 316ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato;

art. 317 – Concussione;

art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio;

art. 319ter – Corruzione in atti giudiziari;

art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

art. 322 – Istigazione alla corruzione;

art. 323 – Abuso d'ufficio;

art. 325 – Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio;

art. 326 – Rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio;

art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Tit. VII, Capo II – Della falsità in sigilli o strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento.

art. 467 – Contraffazione del sigillo dello stato e uso del sigillo contraffatto;

art. 468 – Contraffazione di altri pubblici sigilli o strumenti destinati a pubblica autenticazione o certificazione e uso di tali sigilli e strumenti contraffatti;
art. 469 – Contraffazione delle impronte di una pubblica autenticazione o certificazione;
art. 470 – Vendita o acquisto di cose con impronte contraffatte di una pubblica autenticazione o certificazione;
art. 471 – Uso abusivo di sigilli e strumenti veri;
art. 472 – Uso o detenzione di misure o pesi con falsa impronta;
art. 473 – Contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi di opere dell'ingegno o di prodotti industriali;
art. 474 – Introduzione nello stato e commercio di prodotti con segni falsi.
Tit. VII, Capo III – Della falsità in atti.
art. 476 – Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici;
art. 477 – Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative;
art. 478 – Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in copie autentiche di atti pubblici o privati e in attestati del contenuto di atti;
art. 479 – Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici;
art. 480 – Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati o in autorizzazioni amministrative;
art. 481 – Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità;
art. 482 – Falsità materiale commessa dal privato;
art. 483 – Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico;
art. 484 – Falsità in registri e notificazioni;
art. 485 – Falsità in scrittura privata;
art. 486 – Falsità in foglio firmato in bianco. Atto privato;
art. 487 – Falsità in foglio firmato in bianco. Atto pubblico;
art. 488 – Altre falsità in foglio firmato in bianco. Applicabilità delle disposizioni sulle falsità materiali;
art. 489 – Uso di atto falso;
art. 490 – Soppressione, distruzione e occultamento di atti veri.

Altri articoli del codice penale.

art. 416 – Associazione per delinquere;
art. 416bis – Associazione di tipo mafioso;
art. 513bis – Illecita concorrenza con minaccia o violenza;
art. 589 – Omicidio colposo (comma 2);
art. 624 – Furto;
art. 628 – Rapina;
art. 629 – Estorsione;
art. 630 – Sequestro di persona a scopo di estorsione;
art. 640 – Truffa;
art. 641 – Insolvenza fraudolenta;
art. 644 – Usura;
art. 648 – Ricettazione;
art. 648bis – Riciclaggio;
art. 648ter – Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

- *di avere / non avere*
 riportato, con sentenza definitiva, una condanna per il delitto di cui all'art. 282 del D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43 (*violazioni doganali*) ; per il delitto di cui all'art. 18 c. 3 della legge 18 aprile 1975 n. 110 (*modalità per il trasporto di armi e di esplosivi*); per la contravvenzione di cui all'art.186 comma 2, anche in combinato disposto con l'art.187 c.4 del D.Lgs. 285/92 (*Guida sotto l'influenza di alcool e di sostanze stupefacenti*), solo per fatti commessi nell'esercizio dell'attività di autotrasporto

- *di avere / non avere*
 subito, in via definitiva l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 26 della L. 298/74 (*Esercizio abusivo dell'autotrasporto*) o di qualunque sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo della professione di trasportatore su strada di cose per conto terzi,

di persone (art. 1, commi 2 e 3), ovvero, per cinque volte nel corso dell'ultimo quinquennio, cumulativamente, aver subito la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida o di essere stato sottoposto all'accertamento di cui all'art. 167, comma 10, del D.lgs. 285/92 (*Eccedenza di massa superiore al 10% della massa complessiva a pieno carico*), solo per fatti commessi nell'esercizio dell'attività di autotrasporto;

- *di essere / non essere*
stato interdetto o inabilitato o dichiarato fallito, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 142 e seguenti (*riabilitazione civile*) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- *di avere / non avere*
avere subito, in qualità di datore di lavoro, condanna penale definitiva per fatti che costituiscono violazione degli obblighi sussistenti in materia previdenziale e assistenziale, solo per fatti commessi nell'esercizio dell'attività di autotrasporto;

nel caso più sopra siano state selezionate indicazioni affermative, indicare qui di seguito gli estremi della/e sentenza/e di riabilitazione e di ogni disposizione che abbia previsto l'estinzione del reato riportare di seguito gli estremi della/e eventuale/i sentenza/e di riabilitazione: _____

- *di essere / non essere iscritto*
nei ruoli delle imposte sui redditi delle persone fisiche o giuridiche relativamente al reddito d'impresa, o avere presentato la dichiarazione relativamente a tale reddito;

(barrare il caso che interessa):

- che l'impresa non gestisce servizi soggetti ad obblighi di servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 c. 5 del regolamento CEE 1196/69 e ss. mm.;
- che l'impresa gestisce servizi soggetti ad obblighi di servizio pubblico e rispetta gli obblighi inerenti la separazione contabile.

Luogo

data

firma per esteso leggibile del
Presidente/legale rappresentante
(e eventuale timbro ditta se in possesso)

(allegare fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento di chi firma)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS. 196/03 (CODICE DELLA PRIVACY):

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Testo Unico sulla Privacy" si forniscono le seguenti informazioni:

- *I dati personali da Lei forniti a questa amministrazione saranno trattati, previa registrazione su supporto cartaceo e/o elettronico, per gli adempimenti successivi previsti dalla vigente normativa;*
- *Il conferimento dei dati è obbligatorio a pena di decadenza;*
- *I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici coinvolti nel procedimento;*
- *In relazione al predetto trattamento, Lei potrà conoscere quali dati personali siano registrati, la loro origine e le finalità di trattamento; ottenere la cancellazione dei dati trattati in violazione di norme nonché la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione dei dati, opporsi in tutto o in parte a trattamenti illegittimi dei dati; opporsi al trattamento dei dati per fini di informazione commerciale e di invio di materiale pubblicitario;*
- *Titolare del trattamento: Settore Polizia Locale, Commercio ed Attività Produttive
Responsabile del trattamento è l'Avv. Bruno MANCO*